



FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA FEAMP 2014-2020 Regione Emilia-Romagna

PRESENTAZIONE AVVISO PUBBLICO
AZIONE 2.A: HABITAT MARINI VALLIVI E LAGUNARI
**Intervento 2: Interventi volti alla salvaguardia e
miglioramento ambientale**

Settembre 2021 – Area Flag Costa dell'Emilia-Romagna

I termini di riferimento

Approvazione con Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 03 febbraio 2021 e del 24 giugno 2021 che recepisce le prescrizioni del NUTEF/RER Prot. 17/06/2021.0596801.U seduta NUTEF DEL 7.05.2021 e le precisazioni da comunicazione RER del 08.07.2021 Prot. 0645835.U

Parere di conformità del Servizio di Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Regione Emilia-Romagna del 30/07/2021 Prot. 30/07/2021.0686360.U



Data di pubblicazione: 5 agosto 2021

Data di scadenza: 5 novembre 2021 ore 13.00

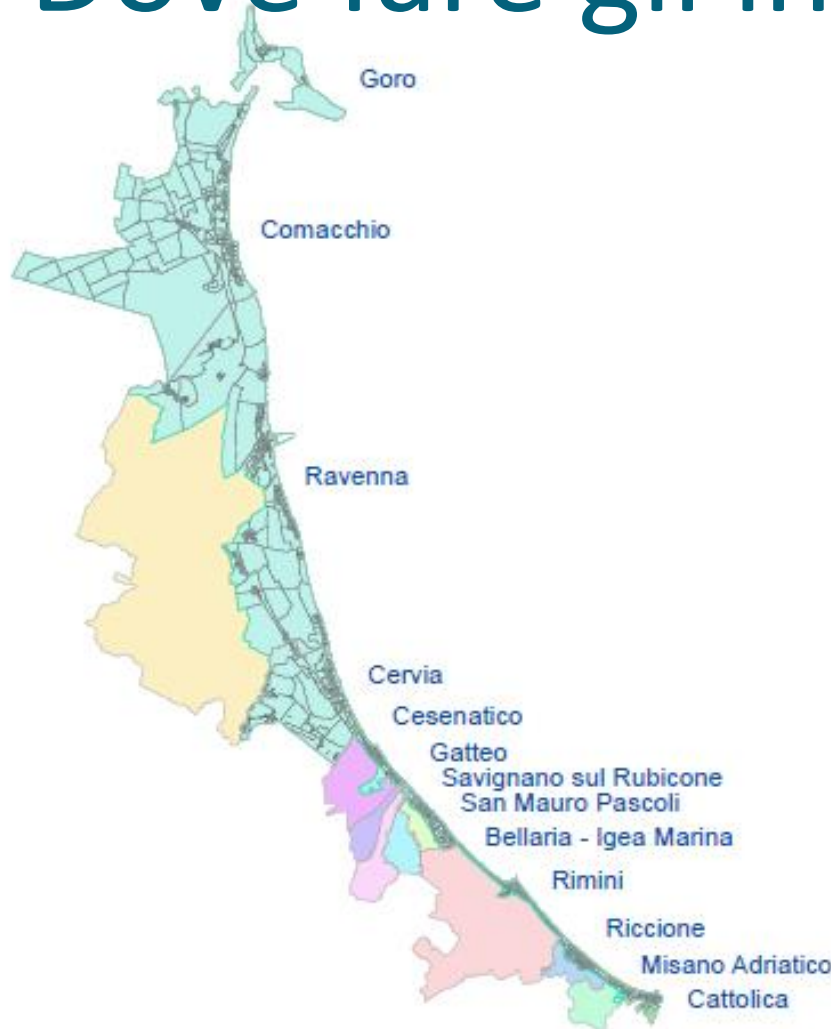


Dotazione del bando: 586.928,39€

Approfondimenti e documentazione completa al seguente link:

<http://www.flag-costaemiliaromagna.it/bandi/bando-azione-2-a-habitat-marini-vallivi-e-lagunari-intervento-2-interventi-volti-alla-salvaguardia-e-miglioramento-ambientale>

Dove fare gli interventi



L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN). Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S.Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

Obiettivi dell'intervento

Ob. 2 “Migliorare la gestione delle risorse ambientali finalizzati alla pesca e all’acquacoltura” della SSL del FLAG ed in particolare

Ob. specifico 2.A “Migliorare la qualità dei luoghi di produzione della risorsa ittica – il mare, le valli, le lagune e favorire l’adozione di pratiche per ridurre gli impatti negativi sull’ambiente prodotti dalle attività di pesca e acquacoltura”



Realizzazione di azioni volte a mantenere e favorire la biodiversità e i servizi eco sistemici come il ripristino e la sistemazione di habitat vallivi per migliorare gli ambienti destinati alla pesca e all’acquacoltura

L’azione contribuisce inoltre a perseguire la priorità del FEAMP n. 2 - Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”, concorrendo a perseguire l’Obiettivo tematico del FEAMP n.6 “Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”

Interventi Ammissibili

L'operazione deve concorrere al raggiungimento di una o più delle finalità del bando e nello specifico:

- 1) Interventi volti migliorare la sistemazione degli ambienti funzionali alla pesca e acquacoltura nel rispetto della biodiversità attraverso:
 - a) la sistemazione, realizzazione e automazione di opere idrauliche ed escavo di canali nelle valli e nelle pialasse;
 - b) il recupero e ricostruzione dei lavorieri di Valle con fini didattici e produttivi;
 - c) interventi di divulgazione e disseminazione dei risultati del progetto;
- 2) Interventi volti a migliorare l'idrodinamicità delle aree di pesca e acquacoltura, attraverso:
 - a) lavori di scavo di canali di collegamento tra le opere idrauliche e canali già esistenti o in fase di completamento al fine del miglioramento della circolazione delle acque;
 - b) interventi volti alla realizzazione di canali sub-lagunari e submarini al fine di migliorare l'officiosità idraulica aree di pesca, di acquacoltura e di vallicoltura;
 - c) interventi di divulgazione e disseminazione dei risultati del progetto.

I risultati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati.

Soggetti ammissibili

Soggetti pubblici

a) Amministrazioni pubbliche, quali: Comuni, Province, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po.

Soggetti privati

b) Associazioni di impresa nel settore della pesca (cooperative, consorzi, raggruppamenti nelle forme di ATI, ATS, reti di impresa con personalità giuridica), comprese le Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato membro di cui all'elenco pubblicato al seguente link:
https://ec.europa.eu/fisheries/cfp/market/producer_organisations_it ;

c) Associazioni di impresa nel settore dell'acquacoltura (cooperative, consorzi, raggruppamenti nelle forme di ATI, ATS, reti di impresa con personalità giuridica)

Al momento della presentazione della domanda le forme associate devono già essere costituite.

Condizioni di ammissibilità

Condizioni di ammissibilità per tutti i BENEFICIARI

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

Il richiedente, per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando, non ha ottenuto e non ha presentato altre richieste di finanziamento pubblico.

Il richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla normativa vigente.

Il richiedente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP, a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

Cause di esclusione dal finanziamento L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui sopra.

Spese ammissibili – 1/3

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo. Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3., le principali categorie di spese ammissibili riguardano le seguenti tipologia di spesa:

Spese materiali

- a) opere edili, lavori ed impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
- b) investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto.

Con riferimento alle spese ammissibili per l'utilizzo delle eventuali attrezzature, classificabili come beni ammortizzabili e funzionali all'operazione, saranno considerate ammissibile le spese calcolate sul periodo di durata del progetto, pertanto la spesa riconoscibile su cui calcolare il contributo sarà pari alle quote annuali di ammortamento in rapporto alla durata dello studio stesso, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

- c) spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (a titolo di esempio: spese per acquisizione di beni e/o attrezzature finalizzati all'esecuzione di analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, indagini sui terreni, strettamente correlati alla realizzazione dell'intervento);

Spese immateriali nella misura massima del 20% dell'importo totale del progetto, al netto delle spese generali.

Spese ammissibili – 2/3

d) consulenze specialistiche strettamente funzionali all'attuazione del progetto (nella misura massima del 20% calcolato sul totale del progetto escluso l'importo delle spese generali): si tratta di consulenze professionali che possono essere attivate per studi e indagini di carattere ambientale, geologico o altro, strettamente funzionali agli interventi proposti nel progetto (diverse dalle spese generali).

e) costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto (nella misura massima del 20% calcolato sul totale del progetto escluso l'importo delle spese generali): elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.),

Spese ammissibili – 3/3

- **Spese generali** (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese ammissibili fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ed è obbligatorio dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, corretto e debitamente giustificato.

Tra le spese generali relative rientrano, a titolo esaustivo:

- **le spese per le parcelle notarili e gli studi di fattibilità**, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione;
- **le spese per la pubblicizzazione dell'investimento** ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Congruità della spesa (1/4)

I richiedenti **sia pubblici che privati** dovranno presentare la seguente documentazione in sede di domanda di contributo al fine di definire la congruità dei costi.

Per le spese **di lavori, opere edili, impianti** occorre presentare il **computo metrico estimativo (c.m.e.)** calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, nel prezziario della Camera di Commercio di Bologna nella sua più recente versione.

Le risultanze del c.m.e costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato. In ogni caso, i richiedenti sia pubblici che privati, con riferimento alle spese di cui al c.m.e., dovranno presentare in sede di domanda di contributo almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del tecnico istruttore del FLAG.

Congruità della spesa (2/4)

Il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del c.m.e. e quello dell'offerta economicamente più conveniente.

Nel caso di acquisto di **beni materiali, attrezzature, verifiche strutturali, e servizi** per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Per **le spese di collaborazioni, consulenza e servizi, compreso le spese generali**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali e/o di consulenza da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale richiesto nonché il prezzo, **ovvero almeno tre listini** su carta intestata del fornitore e in cui sia specificato il tipo di bene/servizio nonché il prezzo offerto;

I preventivi o listini dovranno essere accompagnati da **un quadro di raffronto**, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta.

Congruità della spesa (3/4)

I preventivi devono essere comparabili e **dovranno essere espressamente richiesti per iscritto** dal richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori. Le richieste dovranno essere allegate ai relativi preventivi.

Qualora vengano presentati listini prezzi questi devono essere comparabili e devono essere presentati su carta intestata del fornitore e in cui sia specificato il tipo di bene/servizio nonché il prezzo offerto.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato esterno e dal legale rappresentante del soggetto richiedente.**

Congruità della spesa (4/4)

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato esterno e deve essere sottoscritta anche dal legale rappresentante del soggetto richiedente**.

Nel caso di progetti complessi e della presentazione di un unico preventivo, il FLAG effettuerà la verifica di congruità, istituendo apposita commissione. I componenti della commissione devono avere esperienza sufficiente nel campo oggetto di valutazione e non devono presentare conflitti di interesse. L'attività di verifica della commissione deve essere opportunamente documentata.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutte le voci di spesa ammissibili in sede di rendicontazione devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Spese non ammissibili 1/2

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi le cui spese risultino sostenute prima della data di presentazione della domanda; ad esclusione delle sole spese di progettazione di cui alla lettera f) del paragrafo 7.1, se sostenute dopo il 1° gennaio 2019;
- b) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- c) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- d) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- e) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
- f) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- g) software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- h) attrezzature acquistate in leasing;
- i) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto;
- j) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- k) personale di ruolo;
- l) opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;

Spese non ammissibili 2/2

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- m) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;
- n) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- o) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- p) canoni delle concessioni demaniali;
- q) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- r) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
- s) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- t) interventi non strettamente inerenti alle finalità dell'Azione;
- u) acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati,
- v) costruzione di strutture se non direttamente connesse al raggiungimento degli obiettivi dell'Azione;

Risorse e contributo

Risorse pubbliche disponibili : € 586.928,39

La Misura prevede *un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse per beneficiari pubblici mentre per i beneficiari privati il contributo è pari all'50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti, elevabile all'80% quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 e soddisfa interessi collettivi, con l'obbligo di rendere pubblici i risultati secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 del Reg. (UE) 508/2014.*

Per “interesse collettivo”, si richiamano le “Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020”: “Il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'intervento (l'operazione). Nel caso in cui l'intervento sia attuato da un beneficiario collettivo, il criterio di “interesse collettivo” è soddisfatto quando l'intervento presenta un interesse per i membri del gruppo, o di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Il raggio di azione degli interventi dovrebbe quindi andare oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo. Le azioni presentano pertanto un ambito più vasto rispetto a quelle normalmente intraprese dalle aziende private.”

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2) e 63 paragrafo 2) del Regolamento UE 508/2014.

Sono fissati i seguenti **limiti di spesa ammissibile**:

- € 100.000,00 quale limite minimo;
- € 200.000,00 quale limite massimo.

Documentazione da presentare 1)

I proponenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla **domanda di contributo (Allegato A)**, sottoscritta legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

- a) relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**. La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:
- I. il Referente organizzativo responsabile degli aspetti operativi;
 - II. il Referente tecnico-scientifico del progetto;
 - III. la lista dei soggetti partecipanti e descrizione dei rispetti ruoli nel progetto,
 - IV. la capacità organizzativa e gestionale con la descrizione delle competenze dei componenti del raggruppamento nella realizzazione del progetto;
 - V. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il progetto con particolare evidenza del tipo di attività svolta e delle ricadute attese nel territorio del FLAG in merito alle finalità della Misura di cui al paragrafo 2;
 - VI. le azioni del progetto;
 - VII. la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività;
 - VIII. la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, tra le diverse attività;
 - IX. la descrizione di eventuali attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;

Documentazione da presentare 2)

- X. la descrizione dei lavori, degli impianti e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- XI. gli ambiti di consulenze tecniche esterne attivate, con particolare evidenza del tipo di attività svolta rispetto all'intervento proposto / progetto;
- XII. attività di comunicazione e disseminazione previste, quali seminari, workshops, etc. (evidenziando materiale impiegato, giornate eventi, animazione, ecc.) che garantiscano la diffusione dei risultati nei confronti della collettività;
- XIII. la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
- XIV. gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;

- b) cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);
- d) dichiarazione sostitutiva**, corredata da copia del documento di identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui **all'Allegato E**;

Documentazione da presentare 3)

- e) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, nonché **dell'estratto libro soci aggiornati**;
 - f) **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;
 - g) per i soggetti pubblici, **copia dell'atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto definitivo in conformità ai propri ordinamenti**, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché **copia dell'atto di validazione dello stesso**, come definito all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- In caso di presentazione del solo progetto definitivo, il progetto esecutivo deve comunque essere presente prima della concessione del contributo, se non lo è già al momento della presentazione della domanda. Ovvero, in caso di sole forniture, copia dell'atto con il quale l'amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;
- h) Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) (**Allegato F**);
 - i) per le spese di lavori, opere edili, impianti il **computo metrico estimativo** calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, nel prezziario della Camera di Commercio di Bologna, nella sua più recente versione, e almeno 2 offerte o preventivi comparabili;

Documentazione da presentare 4)

j) per le forniture di beni e servizi, comprese le consulenze e le spese generali, **copia di tre preventivi o almeno tre listini comparabili**. I preventivi devono essere comparabili e **dovranno essere espressamente richiesti per iscritto** dal richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori. Le richieste dovranno essere allegate ai relativi preventivi. **Qualora vengano presentati listini prezzi** questi devono essere comparabili e devono essere presentati su carta intestata del fornitore e in cui sia specificato il tipo di bene/servizio nonché il prezzo offerto. I preventivi (richieste/offerte ricevute o listini) dovranno essere accompagnati da **un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente**, che indichi la scelta (allegare dichiarazione di cui all'Allegato G),

k) titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento (atto di proprietà, contratto di affitto o comodato, concessione demaniale marittima o consegna area demaniale marittima) avente data antecedente la presentazione della domanda. Nel caso il richiedente non sia proprietario, il titolo di disponibilità dovrà avere una durata tale da garantire il periodo vincolativo anche attraverso clausole di rinnovo tacito, ove ammesse; i contratti d'affitto o comodato dovranno risultare regolarmente registrati ed in corso di validità. Nel caso l'area o l'impianto oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato: lettera del proprietario di assenso all'esecuzione dell'intervento, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Documentazione da presentare 5)

- l) per i soggetti privati, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati** prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per i raggruppamenti societari di nuova costituzione;
- m) elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione** (da indicare nell'All. E alla lettera m). I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni. Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta;
- n) Relazione a firma di un tecnico abilitato in caso in cui l'intervento proposto ricada in siti Natura 2000 comprovante che le operazioni non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi;**
- o) ogni altro documento ritenuto utile** in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- p) Documentazione specifica per le A.T.I. e A.T.S. come da bando**
- Si specifica che in sede di attuazione per gli acquisti realizzati da soggetti pubblici tutte le acquisizioni di lavori e opere, attrezzature, impianti e attivazione di servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici;** gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

Termini e modalità presentazione domande

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **5 novembre 2021 ore 13.00** a mezzo PEC deltaduemila@pec.it con file formato pdf al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. avente ad oggetto **"Domanda FEAMP – FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 2.A.2 Avviso pubblico"**.

La **modulistica è reperibile** anche su internet, al sito del FLAG www.flagcostaemilia-romagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>.

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC). all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.



FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

La sede del FLAG c/o DELTA 2000 soc. cons. a r.l.

Via Mezzano 10, Ostellato – FE

Tel. 0533 57693-4

info@deltaduemila.net

www.flagcostaemilia-romagna.it

Seguici su FB FLAG Costa dell'Emilia-Romagna